



## **Economia Aziendale (Durata biennale, CFU 120, classe LM – 77)**

Indirizzi

Economia e Management d'Impresa  
Economia e Management Aeronautico

### Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, classe LM-77, sono identificate due categorie di studenti: laureati in continuità e laureati non in continuità.

I laureati in continuità sono quelli in possesso:

- di una laurea triennale appartenente alle classi 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e 28 (Scienze economiche), secondo la classificazione del DM 509/99;
- di una laurea appartenente alle classi L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) o L-33 (Scienze economiche), secondo la classificazione del DM 270/04;
- di una laurea o diploma universitario (di durata almeno triennale) equivalenti a quelle precedenti, conseguiti secondo i previgenti ordinamenti.

I laureati non in continuità sono tutti i laureati in possesso di una laurea diversa da quelle suindicate.

I laureati in continuità si possono iscrivere direttamente al Corso di laurea magistrale, poiché le conoscenze acquisite nel loro precedente corso di studio si considerano valide per soddisfare il possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

I laureati non in continuità si possono iscrivere al Corso di laurea magistrale solo dopo la valutazione del loro curriculum, tendente a verificare il possesso di idonei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale, mediante l'accertamento delle conoscenze di base:

- delle discipline economico-politiche e di quelle economico-aziendali;
- dei principi e degli istituti giuridici fondamentali;
- degli strumenti matematici e statistici essenziali.

### Obiettivi formativi del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale fornisce agli studenti una formazione economico-aziendale avanzata su logiche, metodi e strumenti che manager, consulenti e imprenditori possono utilizzare in differenti contesti aziendali. Esso è finalizzato a formare figure professionali che, dotate di un'approfondita preparazione nell'ambito economico-aziendale, congiuntamente con specifiche competenze in ambito giuridico, nonché di alcune altre aree disciplinari complementari, come quella

economica e matematico-statistica, siano capaci di inquadrare e affrontare i principali problemi di governo, amministrazione, controllo e gestione aziendale, con buon grado di autonomia e responsabilità e di inserirsi sul mercato del lavoro come esperti qualificati, sia con responsabilità manageriali od imprenditoriali, sia in veste di consulenti libero professionisti.

Il corso prevede percorsi specifici, volti a formare le figure professionali previste, e perciò, in determinati settori scientifico-disciplinari, possono essere presenti intervalli di crediti.

Gli obiettivi formativi del corso sono raggiunti attraverso un percorso, fissato nella tabella delle attività formative, che prevede:

- una preparazione economico-aziendale relativa a metodi di analisi e approcci tipici della pratica manageriale, integrata con competenze di carattere giuridico e professionale nonché quantitativo;
- un approfondimento di principi e pratiche specifici delle discipline di management: gestione strategica e marketing, organizzazione aziendale, accounting e controllo, analisi di bilancio e delle operazioni straordinarie, assicurazione della qualità, gestione dell'innovazione e sviluppo di capacità imprenditoriali;
- una preparazione in ambito economico, volta principalmente alla conoscenza dell'economia applicata all'attività delle imprese e alle loro necessità finanziarie, viste anche nella loro evoluzione storica;
- una preparazione matematico-quantitativa, in particolare nel campo della finanza d'impresa;
- una preparazione giuridica, che privilegi il diritto applicato al mondo economico e in particolare all'impresa, come quello tributario, del lavoro, delle crisi d'impresa, della navigazione ecc.

Il livello avanzato del Corso di Studio è caratterizzato in maniera qualificante dalla particolare attenzione rivolta alla natura interdisciplinare dei problemi e all'integrazione tra le conoscenze economico-aziendali e quelle puramente economiche, matematico-statistiche e giuridiche.

Gli studenti hanno infine l'opportunità di impegnarsi in tirocini presso istituzioni, aziende e studi professionali.

A tale scopo sono state stipulate finora apposite convenzioni con gli ordini professionali nonché con altri enti.

Nel percorso formativo sono previste attività di tirocinio. Tuttavia, vista la dislocazione degli iscritti sull'intero territorio nazionale è consentito previa autorizzazione del Consiglio del Corso di laurea magistrale di sostituire il tirocinio con una delle altre attività previste dalla tabella delle attività formative del Corso di studi, del medesimo valore di 6 CFU, riguardanti problematiche di direzione e programmazione aziendale.

## Funzione in un contesto di lavoro

L'esperto in Management d'impresa è preparato a svolgere le seguenti funzioni principali:

- direzione dell'impresa e delle singole aree funzionali, in particolare quelle dell'analisi strategica, delle attività commerciali, del marketing, della gestione delle risorse umane e del controllo strategico;
- coordinamento dell'attività di esperti e di tecnici nelle varie aree d'impresa (gestione commerciale, gestione delle operations, gestione finanziaria e funzione dell'innovazione);
- controllo della gestione aziendale (esame della coerenza fra le spese e le previsioni di budget mediante calcoli di convenienza economica, analisi degli scostamenti, redazione di budget e report).

## Competenze associate alla funzione

L'esperto in Management d'impresa deve essere in grado di:

- valutare l' adeguatezza degli strumenti di management disponibili e utilizzarli per la creazione di valore per l'impresa;
- distribuire decisioni e responsabilità, fornendo direzione e coordinamento all'attività di gruppi di collaboratori;
- gestire problemi specifici di ogni funzione aziendale, apprezzandone le implicazioni sulle altre aree e sull'impresa nel suo complesso;
- valutare e costruire business-plan per nuovi progetti aziendali;
- comprendere il funzionamento e i meccanismi dei mercati in cui l'impresa opera.

Le competenze necessarie a svolgere le suddette funzioni sono acquisite principalmente mediante la conoscenza delle seguenti aree di apprendimento:

- amministrazione e gestione d'impresa (strategia, marketing, organizzazione, pianificazione, gestione straordinaria, fiscalità, ecc.);
- funzionamento e regolamentazione dei mercati, compresi quelli finanziari;
- contabilità, analisi e verifiche di bilancio.

## Sbocchi occupazionali

L'esperto in Management d'impresa potrà assumere inizialmente funzioni di collaborazione e assistenza delle diverse figure manageriali esistenti all'interno dell'impresa. Successivamente tali ruoli potranno evolvere verso funzioni di maggiore responsabilità fino a raggiungere posizioni come quelle di responsabile commerciale, responsabile finanziario, responsabile delle risorse umane e dirigente di impresa.

I principali sbocchi professionali sono:

- organizzazioni private e pubbliche;
- centri di ricerca pubblici e privati;
- imprese industriali e di servizi;
- imprese commerciali;
- società di consulenza.

**Libero professionista (Dottore commercialista ed esperto contabile)**

All'esercizio della libera professione, il laureato magistrale in Economia aziendale, accede mediante l'iscrizione alla sezione A dell'Albo unico dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, previo praticantato obbligatorio di 18 mesi e superamento dell'Esame di Stato previsto dalla legge.

Nei corsi convenzionati, come quello in Economia aziendale dell'Università Giustino Fortunato, che ha stipulato apposita convenzione con diversi Ordini territoriali dei Dottori commercialisti (Napoli, Potenza, Cosenza e Paola), una parte del praticantato, fino a 6 mesi, può essere svolto durante il biennio del corso di studi e il laureato è esonerato da una prova scritta dell'esame di Stato.

Le funzioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio della professione di Dottore commercialista ed Esperto contabile sono:

- amministrazione di aziende;
- consulenze tecniche, revisioni contabili e amministrative e funzioni di sindaco di società;
- valutazioni di azienda;
- incarico di curatore, commissario giudiziale e commissario liquidatore nelle procedure concorsuali;
- attività di consulenza nella programmazione economica negli enti locali;
- tutte le attività previste per gli iscritti nella Sezione B dell'Albo, alla quale si accede con apposita laurea triennale.

### Competenze associate alla funzione

Il dottore commercialista è una figura professionale caratterizzata da specifiche conoscenze e capacità professionali, nonché da particolari abilità personali.

La sua attività consiste sostanzialmente nella prestazione professionale nei confronti dei singoli clienti e nell'organizzazione dell'attività dei collaboratori dello studio in cui opera, coordinando e controllando il loro lavoro.

Le competenze necessarie a svolgere le suddette funzioni sono acquisite principalmente mediante la conoscenza delle seguenti aree di apprendimento:

- amministrazione e gestione d'impresa, con particolare riferimento alle operazioni di gestione straordinaria e alle procedure concorsuali;
- contabilità, analisi e verifica di bilancio;
- finanziamenti e investimenti;
- normativa in materia fiscale e tributaria, anche a livello europeo
- Business Planning.

### Sbocchi occupazionali

I principali sbocchi professionali sono:

- studi professionali di dottore commercialista;
- studi associati;
- società tra dottori commercialisti.